



L' ULTIMO MESSAGGIO DI UN UOMO SPECIALE OBERDAN VICARIO (a. 90, m. 6-10-2025)

Essere, fare, partecipare.

Non ho mai contato gli anni ma ho sempre contato ciò che,
con quegli anni, avrei potuto fare.

Guardarmi intorno, capire il mio tempo, mettermi in gioco
è questo per me esserci.

L'ho fatto nella scuola, nella politica, nello sport, nell'arte,
sempre con passione e senso di responsabilità.

Oggi, con gratitudine, posso dire che vivere attivamente è stato
il filo giusto del mio percorso, il segreto della mia longevità,
della mia avventura che continua.

Allora se questo è il segreto, non bisogna mai smettere di credere
nel valore di ogni giorno, di ogni gesto che costruisce, unisce, ispira.

A chi ha condiviso un mio tratto di strada, **va il mio grazie più sincero.**

**La vita non si misura solo in anni ma in tracce lasciate, in semi piantati,
in sogni che, ancora, ostinatamente, sanno fiorire.**

Oberdan Vicario

Da "I QUIZ UNIVERSALI"
"E allora ch' amma fa' ?"

'O RICORDO

Embe', se more ampreso,
e allora ch' amma fa' ?
Cercammo 'e ffa' caccosa
pe ce fa' ricurda'.

.....
.....
Quann' lassamme 'o munno,
triste sarria si ognuno
ridenne po' dicesse :
"nun e' muorto nisciuno".

Pecche'...'sta vita nosta
ma che valore tene ?
si doppo muorto diceno:
"nun ha fatto 'e bbene!"

Morale della favola:
"FATEBENEFRAELLI"

Cecco Gambizzato
ottobre 1976

E la vita del Prof. Oberdan Vicario è stata sicuramente costellata di opere fatte bene, in tutte le sfaccettature della Sua bella esistenza poliedrica familiare, professionale, sportiva, politica, artistica, quale Professore di Educazione Fisica, creatore della Polisportiva Fiamma Basket di pallacanestro (con centinaia e centinaia di giovani affiliati, allevati alla vita sociale ed all'amore per lo sport), Amministratore comunale integerrimo, Artista ideatore e creatore di centinaia di presepi (esposti a disposizione del pubblico nel Museo allestito nella Sua abitazione), Marito, Padre e Nonno affettuoso.